Marca da bollo di € 16,00

**[[1]](#footnote-1)**

Alla

Regione del Veneto

Direzione Servizi sociali

Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani

e Servizio civile

 *tramite inoltro alla casella di posta*

*elettronica certificata*

*servizi.sociali@pec.regione.veneto.it [[2]](#footnote-2)*

*oppure*

*tramite raccomandata con avviso di ricevimento*

*all’indirizzo postale*

*Dorsoduro, 3493*

*30123 Venezia*

OGGETTO: richiesta d’iscrizione all’elenco degli “Educatori di Nido in Famiglia”, tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

La sottoscritta persona \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

nata a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ) in via/piazza/altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

CHIEDE

di essere iscritta all’elenco degli “Educatori di Nido in Famiglia”, tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

A tal fine, consapevole che l’accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e che da detto accertamento consegue l’obbligo della Regione del Veneto alla cancellazione della iscrizione se conseguita,

DICHIARA,

ai sensi dell’art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 dello stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

1. di essere nata a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
2. di essere cittadina \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
3. di essere residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ), via/piazza/altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ), telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ,

e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , pec \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

1. di possedere il seguente codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
2. di possedere la seguente partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
3. di essere in possesso di uno dei seguenti titoli[[3]](#footnote-3):
	* laurea triennale in Scienze dell’educazione (classe di laurea L19) a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e titoli equipollenti di cui al DM n. 270/2004, conseguita presso l’Università degli Studi di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
	* laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, conseguita presso l’Università degli Studi di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari presso[[4]](#footnote-4) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede in[[5]](#footnote-5) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
	* al 31.5.2017, titoli per operare nei servizi alla prima infanzia, ai sensi della DGR n. 84 del 16.1.2007 e della legge n. 32 del 23.4.1990 della Regione del Veneto, di seguito precisati: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
	* attestato di idoneità professionale relativo al corso di 150 ore rivolto agli operatori di “Nido in Famiglia” che, alla data del 16.2.2018, non erano in possesso dei titoli di studio di cui sopra;
4. di essere in possesso dell’attestato di partecipazione alla formazione specifica, attivata o autorizzata dalla Regione del Veneto, per operare nell’unità di offerta “Nido in Famiglia”, conseguito in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ presso[[6]](#footnote-6) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente sede in[[7]](#footnote-7) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
5. nel caso di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche[[8]](#footnote-8),
	* che l’ente presso cui si presta servizio è il seguente:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* + che è stata autorizzata in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ all’iscrizione nel registro della Regione del Veneto per gli “Educatori di Nido in Famiglia” ed è autorizzata allo svolgimento dell’attività di “Educatore di Nido in Famiglia”;
1. di scegliere di operare presso l’unità di offerta “Nido in Famiglia” in qualità di[[9]](#footnote-9):
	* “titolare dell’unità di offerta”;
	* collaboratore presso l’ “unità di offerta”;
2. l’insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al decreto legislativo 6.9.2011, numero 159, in particolare l’articolo 67, comma 1, lettera f)[[10]](#footnote-10);
3. di aver letto l’allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
4. **di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto al proprio recapito e alle informazioni rese nella presente**,

Allega

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore pro-tempore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile. La casella email a cui potrà rivolgersi famigliaminorigiovani@regione.veneto.it; PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è individuare la persona regolarmente autorizzata dalla Regione del Veneto ad operare nell’ambito dell’unità di offerta denominata “Nido in Famiglia” in qualità di “Educatore di Nido in Famiglia” e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell’articolo 14, comma 3.).

I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno saranno comunicati e diffusi attraverso il website istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, ai sensi deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell’articolo 14, comma 3.).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

1. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
2. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
3. per l’eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l’accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalla deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale e dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell’articolo 14, comma 3.).

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali.

In caso di mancato conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici per operare in qualità di “Educatore di Nido in Famiglia”, non sarà possibile registrare la richiesta di iscrizione all’elenco degli “Educatori di Nido in Famiglia” tenuto dalla Regione del Veneto, in considerazione dell’impossibilità di verificare la fonte da cui provengono.

Il Dirigente Delegato

1. D.P.R. 26-10-1972 n. 642 “Disciplina dell'imposta di bollo” (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:

“1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio”;

“5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**”. [↑](#footnote-ref-1)
2. Nel caso di inoltro tramite pec, è necessario che il formato della domanda sia .pdf (sottoscritta a mano o riconosciuta ai sensi del d.lgs 82/2005). [↑](#footnote-ref-2)
3. Barrare il riquadro corrispondente al titolo di cui si dichiara il possesso. [↑](#footnote-ref-3)
4. Indicare la denominazione dell’ente che ha rilasciato l’attestato di partecipazione al corso di specializzazione. [↑](#footnote-ref-4)
5. Indicare la sede legale dell’ente. [↑](#footnote-ref-5)
6. Indicare la denominazione dell’ente che ha rilasciato l’attestato di partecipazione alla formazione specifica. [↑](#footnote-ref-6)
7. Indicare la sede legale dell’ente. [↑](#footnote-ref-7)
8. D.lgs. 30-3-2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, Articolo 1  Finalità ed ambito di applicazione, comma 2. [↑](#footnote-ref-8)
9. Barrare il riquadro corrispondente alla scelta che si intende operare. [↑](#footnote-ref-9)
10. D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2011, n. 226, S.O.), Art. 67 Effetti delle misure di prevenzione: 1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

[…] f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati […]”. [↑](#footnote-ref-10)